#15

Reg. Trib. Roma nº98 del 21 febbraio 2000 Direttore Politico e Direttore Responsabile: Stefano Paoloni

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA Nella nostra autonomia la vostra libertà

ESENZIONE TURNI NOTTURNI

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

mportante sentenza sostenuta dal Sap, con la quale viene riconosciuto il diritto all'esenzione dai turni notturni per chi assiste persone con handicap, indipendentemente dal livello di gravità.

Lo scorso anno, in diverse realtà tra cui Lazio, Marche, Emilia Romagna, Calabria e Toscana, non è stato più concesso il diritto all'esenzione dai turni notturni per chi assiste una persona affetta da handicap, ai sensi dell'art. 3, comma 1.

L'Amministrazione, arroccandosi dietro a un'istanza di interpello avanzata da Confindustria alla direzione generale per l'attività ispettiva del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali il 6 febbraio del 2009, che a sua volta si è basata su parere dell'Inps, ha interpretato in modo ristretto la norma e ha revocato anche le autorizzazioni già concesse.

Il Sap ha deciso, pertanto, di sostenere un ricorso pilota al fine di verificare con il giudice amministrativo, se la mancata concessione dell'esonero dai turni notturni fosse legittima. Questa settimana il Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, con una sentenza, ha in modo lapalissiano, affermato quanto sostenuto dal Sap, ovvero che le esenzioni dal turno di lavoro notturno, prescindono dal grado di handicap della persona assistita.

Si tratta di un grande risultato ottenuto grazie alla caparbietà e professionalità del Sap che, ogni giorno, lavora per la garanzia dei diritti dei colleghi, utilizzando gli strumenti consentiti dall'ordinamento. Spesso siamo costretti a ricorrere al contenzioso nei confronti di un'Amministrazione sorda e che preferisce sempre riconoscere in modo restrittivo, norme a tutela del personale. Al fine di evitare ulteriori contenziosi, abbiamo scritto una lettera al Capo della Polizia, in cui chiediamo di emanare precise disposizioni coerenti con quanto stabilito dal Tar Marche e che corrisponde alla pronuncia di altri Tar.

Questa circostanza, come tante altre, conferma che il Sap è l'unico, vero sindacato che ha tra le sue priorità, la tutela dei diritti e delle esigenze dei colleghi. Non quelle dei sindacalisti.

Stefano Paoloni



RICONOSCIUTA L' ESENZIONE DEI TURNI NOTTURNI

LEGGE 4



TAVOLO PER LA PREVENZIONE E LA GE-STIONE DELLE CAUSE DI DISAGIO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

Con l'istituzione del Tavolo per la prevenzione e la gestione delle cause di disagio per il personale della Polizia di Stato, l'Amministrazione si è finalmente attivata di fronte ad un problema che noi segnaliamo da anni. In passato il SAP ha tentato di affrontare il tema del disagio in polizia raccogliendo firme e sensibilizzando la cittadinanza su un problema che non dovrebbe essere nascosto sotto al tappeto come la polvere. Ad oggi è l'Amministrazione che risponde al disagio creando un Tavolo che prende in considerazione e affronta alcuni tipi di difficoltà, che prima venivano tante circolare riguardante alcuni istituti relativi al considerati tabù, come ad esempio la perdita di nostro sistema previdenziale. Sono state diramacolleghi che si sono tolti la vita in maniera volon- te istruzioni per la rivalutazione dei trattamenti taria. Sul nostro sito nazionale, nell'apposita pensionistici dei colleghi posti in quiescenza nel news dedicata, è possibile leggere ulteriori det- periodo compreso tra il 1 gennaio 2016 e il 31 didi scaricare il volantino.



PENSIONI: RIVALUTAZIONE TRATTAMENTI PENSIONISTICI E RISCATTO MAGGIORAZIO-NI



Il Dipartimento della P.S ha emanato una importagli circa il tavolo. Inoltre vi è anche la possibilità cembre 2018. Inoltre viene stabilita la possibilità di scaricare il volantino. per periodi di servizio comunque prestati, come ad esempio durante la frequentazione del corso se avvenuta prima del 1.1.1998 e per il periodo di servizio militare. E' altresì specificata la possibiltà di riscattare il periodo della laurea se maturato successivamente all'1.1.1996 per come stabilito nell'ultima legge di bilancio.

Sul sito nazionale disponibile la circolare

CONGRESSI LOCALI



Congressi locali, eletti Segretari Provinciali:

SEGRETARIO PROVINCIALE NAPOLI: Ernesto Morandini

SEGRETARIO PROVINCIALE ROVIGO: Fabio Ballestriero

SEGRETARIO PROVINCIALE MATERA: Stasolla Vito

SEGRETARIO PROVINCIALE TRIESTE: Lorenzo Tamaro

CONCORSI INTERNI



CONCORSOINTERNO3286 VICE SOVRINTENDENTE. VINCITORI **ANNUALITA'**

Pubblicata in data 5 aprile e disponibile nell'area riservata del nostro sito, la graduatoria dei vincitori annualità 2014.

Sempre sul sito Nazionale, è stata pubblicata la nota con la data dell'avvio del 2° ciclo, relativo al 27° corso di formzione per la nomina a Vice Sovrintendente, anualità 2014



CONCORSOINTERNO 2842 POSTI PER VICE ISPETTO-RE. PRIMI 1421 SOV. CAPO VINCITORI

In area riservata è stata publicata la graduatoria dei primi 1421 Sov. Capo vincitori.

Disponibile anche, la nota con la data dell'avvio del 1° ciclo di formazione, relativo all' 11° Corso di formazione per la nomina alla qualifica di Vice Ispettore della Polizia di Stato riservato ai Sov. Capo con anzianità superiore a due anni alla data del 1º gennaio 2017.



in giacca



GRADIMENTO "AL FEMMINILE"

L'ultimo rapporto Eurispes 2019 sulle istituzioni italiane dice che la Polizia di Stato è salita al 71,5% del gradimento degli italiani, con un 4,8% in più rispetto allo scorso anno, ponendosi al vertice nell'apprezzamento dell'operato delle Forze dell'Ordine. Nessuna Forza di Polizia ha mai registrato un miglioramento così alto nel livello di apprezzamento della collettività.

Una crescita significativa ed importante dovuta anche all'intensa attività di comunicazione, soprattutto via web, tant'è che il sito della Polizia di Stato, è uno dei più cliccati e conosciuti e, le pagine social che diffondono immagini di donne in giacca blu, impegnate per la tutela della sicurezza di tutti i cittadini, sono quelle con il maggior numero di "like".

Ma per rendere efficace una comunicazione, i social non bastano. Come non bastano le campagne stampa, le cerimonie commemorative, le ricorrenze. Occorrono fatti concreti, esempi, storie quotidiane da raccontare. Ed è qui che diventano importanti "storie" come quelle di Maria Teresa, il funzionario della Polizia di Stato in servizio di Ordine Pubblico a Genova per la manifestazione che gli operai dell'Ilva hanno indetto il 27 gennaio 2017.

Dopo tre giorni di sciopero e cortei, al massimo della tensione, tra le camionette della Polizia schierate, gli agenti in assetto anti sommossa e una trattativa che sembrava non riuscire a sbloccarsi, il Vice Questore Aggiunto si è tolto il casco e ha stretto la mano a un gruppo di operai. Un bel segnale di distensione che ha preceduto di pochi istanti la retromarcia dello schieramento di Polizia e la prosecuzione della manifestazione a piedi, in corteo fino in Prefettura. "Togliermi il casco è stato un gesto istintivo. Dopo lunghe ore di tensione con i manifestanti, disagio, fatica, c'è stata una pausa, un momento di distensione, ed è stato a quel punto che mi è venuto spontaneo sfilarmi il casco e avvicinarmi per parlare a quattrocchi con questi lavoratori messi anche loro a dura prova".

Anche così' si fa comunicazione. E, soprattutto, si fa sicurezza: con Maria Teresa Canessa e con tante altre colleghe impegnate ogni giorno nella delicata funzione di infondere fiducia verso le Istituzioni; forse di queste Donne (con la maiuscola!) che contribuiscono ad aumentare la vicinanza della Polizia di Stato ai cittadini di questo bel Paese, ce ne vorrebbe qualcuna in più, anche nei posti chiave di responsabilità e di direzione.



Lo scorso 8 aprile, negli ambiti di un incontro a tema, presso la segreteria provinciale di Firenze, le donne del Sap, davanti a un buon caffè, hanno raccontato cosa significa essere donne poliziotto nella città di Firenze. Da quell'incontro è ufficialmente partito il Gruppo di Lavoro "Donne SAP Firenze", le quali approfondiranno direttamente i problemi delle colleghe anche, come richiesto dalle stesse colleghe, convenzioni con medici speciali (psicologia, endocrinologia, ginecologia...) sia con scuole materne e centri estivi per supportarle anche nel ruolo di madre.